



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 10 dicembre 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00.
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Il Castello di Serralunga d'Alba

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 4 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 8 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 49 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 6 dicembre 2004, n. 21-14263

Regolamento regionale recante: “Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche del Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”. Approvazione pag. 4

AGRICOLTURA

Codice 12.4

D.D. 6 dicembre 2004, n. 365

Servizi di sviluppo agricolo. Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola. Approvazione della nuova modulistica e annullamento della precedente modulistica per la presentazione dei progetti pag. 8

INIZIATIVE TORINO 2006

D.G.R. 6 dicembre 2004, n.52-14292

L.R. n.18/99, Programma annuale degli interventi 2004. Definizione delle modalita’ per l’approvazione di una graduatoria olimpica anticipata in relazione ai fabbisogni ricettivi connessi con lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 pag. 4

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

D.G.R. 6 dicembre 2004, n. 25-14267

Regolamento regionale recante: “Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)”. Approvazione pag. 4

NOMINE

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di amministratori in società a responsabilità limitata pag. 49

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di amministratori in Società per azioni pag. 53

Comunicato della Giunta Regionale

Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni pag. 57

Comunicato della Giunta Regionale

Nomina di sindaci in I.P.L.A. S.p.A. pag. 62

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di componenti i collegi di vigilanza in Società per azioni e a responsabilità limitata pag. 65

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2004, n. 21-14263

Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche del Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)". Approvazione

(omissis)

Il Regolamento Regionale approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale sopra riportata ed emanato con D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale 9 dicembre 2004, n. 49 Parte I (ndr)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2004, n. 25-14267

Regolamento regionale recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)". Approvazione

(omissis)

Il Regolamento Regionale approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale sopra riportata ed emanato con D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 14/R, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale 9 dicembre 2004, n. 49 Parte I (ndr)

Deliberazione della Giunta Regionale 6 dicembre 2004, n. 52-14292

L.R. n.18/99, Programma annuale degli interventi 2004. Definizione delle modalita' per l'approvazione di una graduatoria olimpica anticipata in relazione ai fabbisogni ricettivi connessi con lo svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006

A relazione del Presidente Ghigo:

Premesso che:

il Piemonte ospiterà i XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006;

l'evento olimpico per la sua rilevanza mondiale pone il Piemonte nella favorevole ed eccezionale condizione di presentarsi alla ribalta internazionale come meta ambita degli appassionati degli sport invernali nonché come luogo d'eccellenza per coniugare sport e turismo, ambiente e cultura;

l'organizzazione di un evento di tale livello e di impatto socio-economico richiede pertanto lo sforzo sinergico di tutti i soggetti interessati dalle ricadute positive

del medesimo e, in particolare modo, delle istituzioni pubbliche tra le quali la Regione Piemonte;

l'importanza della manifestazione olimpica trova particolare enfasi nella relazione tra quest'ultima e l'immagine turistica del Piemonte che potrà scaturirne rafforzata e amplificata - con tutti gli effetti positivi del caso - a patto che l'offerta di ospitalità e di servizi in questo campo risulti di capacità e di qualità pari al livello straordinariamente elevato e ineguagliabile dell'evento;

preso atto che:

il Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 (TOROC), stante le sue finalità, è impegnato a garantire la disponibilità ricettiva necessaria e funzionale allo svolgimento dei Giochi secondo quanto contemplato nel Piano allocativo approvato dall'Executive Board del CIO (Comitato Internazionale Olimpico) il 28/2/2004;

il TOROC nell'ambito del "Tavolo di coordinamento per ricettività ed accoglienza" del 6 luglio scorso - organismo costituito unitamente ad altri Tavoli settoriali per il raccordo operativo tra il Comitato organizzatore e le Istituzioni interessate - ha fornito un primo quadro dei fabbisogni ricettivi ancora insoddisfatti nell'area olimpica;

il TOROC, alla luce dei fabbisogni ricettivi stimati e a seguito di quanto emerso nel corso dell'Accommodation Working Group tenutosi a Torino il 23 luglio u.s. tra il CIO e il TOROC, alla presenza dell'Assessore regionale al Turismo Sport e Olimpiadi 2006, ha ribadito l'esigenza di reperire almeno 1400 camere nell'area olimpica al fine di rispettare gli impegni assunti con il CIO stesso e con le varie componenti della Famiglia Olimpica (Federazioni internazionali, Comitati olimpici, Media, Sponsor) chiedendo contestualmente alla Regione Piemonte (nota del 23/7/04, prot. 04/002876) la disponibilità a definire idonei strumenti atti ad accelerare le procedure relative al Programma 2004 della L.R.18/99 per la valutazione dei progetti interessanti l'area olimpica, individuando nel contempo quelli la cui realizzazione sia assicurata entro il 2005 e segnalando altresì la necessità che le camere collegate a tali progetti siano rese effettivamente disponibili a fini olimpici attraverso contratti da stipulare tra i titolari delle attività ricettive e il TOROC;

nel corso della seduta della Giunta regionale del 26 luglio scorso l'Assessore al Turismo Sport e Olimpiadi 2006 ha presentato una comunicazione dedicata al problema dei fabbisogni ricettivi olimpici e alla proposta di sopperire a questi ultimi, almeno parzialmente, attraverso l'ipotesi di accelerare la valutazione delle istanze progettuali inerenti la ricettività funzionale al soddisfacimento dei fabbisogni olimpici presentate ai sensi del Programma annuale degli interventi 2004/L.R.18/99;

tale proposta inoltre si inserisce nel quadro più ampio delle politiche regionali in materia di turismo che intendono cogliere nell'opportunità olimpica l'occasione per potenziare il sistema dell'offerta ricettiva nelle aree interessate non unicamente ai fini dell'evento internazionale ma anche e soprattutto per consentire che le ricadute positive generate dal medesimo sull'immagine e sulla capacità attrattiva di questi territori, possano concretizzarsi nell'incremento e nel consolidamento, nel tempo, delle presenze turistiche e dello sviluppo delle economie locali;

a seguito della proposta di cui sopra, su indicazione dell'Assessore al Turismo Sport e Olimpiadi 2006, gli uffici regionali incaricati hanno effettuato nel periodo agosto/settembre 2004 una pre-verifica istruttoria delle istanze progettuali presentate sul Programma 2004/L.R.18/99, inerenti la realizzazione e l'ampliamento

ricettivo di alberghi e CAV/residence, riferite ai Comuni Sedi dei Giochi Olimpici ("area olimpica ristretta");

i risultati della pre-verifica istruttoria summenzionata, per quanto da considerare non definitivi e pertanto passibili di variazioni, sono stati oggetto di un'ulteriore comunicazione sull'argomento dell'Assessore incaricato nell'ambito della seduta della Giunta regionale del 13 settembre 2004 dalla quale è emersa, in sintesi, la possibilità di stimare come potenzialmente idonei ai fini olimpici - sulla base dei criteri del Programma 2004 e della cantierabilità entro il 2005 - n.21 progetti, relativi ad istanze presentate sul Programma 2004/L.R.18/99 nei Comuni sedi dei Giochi riferite alla realizzazione e all'ampliamento di alberghi e di CAV/residence, a cui corrispondono n.570 nuove camere;

nell'ambito della medesima comunicazione alla Giunta del 13/9/04, l'Assessore al Turismo Sport e Olimpiadi 2006 ha inoltre esposto i risultati dell'elaborazione statistica effettuata dagli uffici regionali e dall'Osservatorio turistico regionale dalla quale si evince che, considerando i restanti Comuni appartenenti all'area olimpica allargata, ovvero i Comuni distanti 30 minuti dalle Sedi dei Giochi (individuati nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S., approvata con D.G.R. n. 45-2741 del 9/4/2001, pubblicata sul Supplemento al n.16 del B.U.R. del 18/4/2001), è possibile ipotizzare - in linea teorica - che espletando l'istruttoria delle rispettive domande presentate sul Programma 2004/L.R.18/99, limitatamente alle tipologie ricettive sopra indicate, i progetti potenzialmente idonei ai fini olimpici determinano un probabile incremento stimato attorno a n.805 nuove camere;

le verifiche e le elaborazioni esposte nel corso della Giunta del 13/9/2004 evidenziano pertanto la possibilità - anche se in termini di stima da verificare mediante l'approfondimento, il completamento e la formalizzazione dell'istruttoria - che dalle domande presentate sul Programma 2004/L.R.18/99, inerenti la realizzazione e l'ampliamento ricettivo di alberghi e CAV/residence, riferite ai Comuni sedi dei Giochi Olimpici (area olimpica ristretta) e ai Comuni dell'area olimpica allargata (distanti 30' dalle Sedi dei Giochi), scaturisca la realizzazione, entro il 2005, di un totale di oltre n.1300 nuove camere;

a seguito della citata comunicazione alla Giunta del 13/9/2004, l'Assessore regionale al Turismo Sport e Olimpiadi 2006, con nota del 15 settembre 2004, prot.n.1027/UC/TUS, ha informato il TOROC delle potenzialità di incremento ricettivo offerte nell'area olimpica ristretta dal Programma 2004/L.R.18/99 nonché della disponibilità della Regione a procedere operativamente, al fine di dare rapida attuazione a tali ipotesi di incremento, anche prendendo in considerazione indicazioni e richieste del TOROC stesso in merito;

il TOROC, con nota del 15/9/04, prot. n.04/003321, nell'apprezzare i risultati delle verifiche regionali, ha segnalato la necessità di estendere la procedura di valutazione delle domande presentate sul Programma 2004/L.R.18/99 oltre all'area olimpica ristretta anche ai Comuni compresi entro i 30' dalle sedi dei Giochi (area olimpica allargata);

Stante quanto sopra:

visto il Programma annuale degli interventi 2004 in attuazione della L.R. n.18/1999 (Bando 2004), approvato con D.G.R. n. 27-11456 del 23/12/2003, le cui finalità e priorità mirano all'incremento della dotazione ricettiva regionale con particolare riferimento all'area olimpica (ristretta e allargata secondo le definizioni di cui sopra);

viste le "Procedure di valutazione" del Programma annuale degli interventi 2004, definite e approvate ai sensi

e in attuazione dei criteri e delle priorità del medesimo Programma con D.G.R. n.39-11887 del 2/3/2004;

visto che ai sensi del Programma annuale degli interventi 2004, entro il termine di scadenza del 23/4/2004 di presentazione delle candidature, sono state presentate in totale n.805 domande, afferenti all'insieme delle tipologie di cui al paragrafo 1.4 del Programma 2004, delle quali a seguito della selezione effettuata sulla base delle tipologie di intervento e delle aree olimpiche considerate, n.109 domande risultano riferite alle tipologie del Programma 2004 che prevedono la realizzazione di nuove camere/unità abitative relative ad alberghi, CAV/residence nell'area olimpica, in particolare n.48 ricadenti nell'area olimpica ristretta (Comuni sedi dei Giochi olimpici) e n.61 nell'area olimpica allargata (Comuni a 30' dalle sedi dei Giochi);

ritenuto, alla luce di quanto descritto in premessa, di procedere celermente all'approvazione di una graduatoria di idoneità e di ammissibilità al finanziamento regionale (graduatoria olimpica anticipata) da definire sulla base delle domande presentate ai sensi del Programma annuale degli interventi 2004:

- inerenti esclusivamente la realizzazione di nuove camere/unità abitative relative ad alberghi, CAV/residence nell'area olimpica ristretta (Comuni sedi dei Giochi olimpici) e nell'area olimpica allargata (Comuni a 30' dalle sedi dei Giochi);

- riferita pertanto alle tipologie ricettive indicate alle lettere a, c, d, del paragrafo 1.4 del Programma ovvero: ricettività alberghiera e in CAV/residence in cui la realizzazione di nuove camere/unità abitative è ottenibile sia mediante la realizzazione di nuove attività/strutture (lett. a), sia mediante il potenziamento (inteso esclusivamente come aumento delle camere/unità abitative) delle attività/strutture esistenti (lett.c) e, per quanto concerne la lettera d, limitatamente ai casi che prevedono oltre al miglioramento della struttura esistente anche la realizzazione di nuove camere;

nonché applicando:

- le modalità di valutazione e di attuazione del Programma 2004 e delle relative "Procedure di valutazione";

- criteri di selezione, tra quelli previsti dalle "Procedure di valutazione", e modalità di concessione del finanziamento tali da assicurare che per i progetti idonei nell'ambito della graduatoria olimpica anticipata sia garantito, in relazione alla concessione dei contributi, il completamento e la funzionalità in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e le corrispondenti dotazioni di camere siano rese disponibili al TOROC mediante contratto in relazione agli obblighi di quest'ultimo con il CIO in materia di ricettività;

valutata, ai fini di cui sopra e per l'insieme delle ragioni indicate in premessa, la necessità eccezionale e straordinaria di:

- definire e approvare anticipatamente una graduatoria di idoneità che, oltre a essere riferita alle sole tipologie di intervento di cui alle lettere a, c, d, del par. 1.4 del Programma 2004 (per le lettere c, e d, esclusivamente i casi che determinano l'incremento delle camere/unità abitative esistenti) e relative categorie di beneficiari, sia costituita unicamente dalle domande riferite ai progetti che interessano i Comuni ricadenti nell'area olimpica ristretta (Comuni sedi dei Giochi) e nell'area olimpica allargata (Comuni a 30' dalle sedi dei Giochi), individuate ai sensi della V.A.S. (D.G.R.n.45-2741 del 9/4/2001);

- ritenere idonei ai fini dell'inserimento nella graduatoria olimpica anticipata e del relativo finanziamento esclusivamente quei progetti per i quali:

* è verificata la possibilità di essere realizzati e fruibili in tempo utile per l'evento olimpico (orientativamente dicembre 2005/gennaio 2006) in relazione alla cantierabilità urbanistica e autorizzativa (ovvero con riferimento alle "Procedure di valutazione", punto 1."Fattibilità del progetto", lett. a. "cantierabilità", risultati soddisfatto almeno uno degli indicatori specificati ai nn. 1, 2, 3);

nonché di subordinare l'efficacia della graduatoria olimpica anticipata sopra definita, per quanto concerne l'effettiva concessione del contributo, alle seguenti condizioni:

* sottoscrizione da parte dei beneficiari dell'impegno a realizzare e rendere fruibile l'opera in tempo utile per l'evento olimpico (secondo uno specifico cronoprogramma dei lavori aggiornato rispetto a quello presentato al momento della domanda e da sottoporre periodicamente a monitoraggio da parte degli uffici regionali), pena la perdita del finanziamento nel caso in cui ciò non si realizzi anche per ragioni indipendenti dai medesimi, in considerazione dell'esigenza straordinaria e tassativa di disporre della nuova ricettività in tempo utile per l'evento olimpico secondo le finalità della graduatoria olimpica anticipata;

* sottoscrizione da parte dei beneficiari dell'impegno a rendere disponibili le nuove camere al TOROC, per le necessità ricettive dell'evento olimpico, mediante contratto con quest'ultimo, pena la perdita del finanziamento nel caso in cui il beneficiario receda da tale obbligo anche per motivi di forza maggiore, sempre in considerazione delle finalità eccezionali e straordinarie che motivano l'approvazione della graduatoria olimpica anticipata;

ritenuto infine - per meglio conseguire l'obiettivo e per la massima ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili - che la graduatoria olimpica anticipata, da definire secondo le modalità sopra descritte, sia affiancata da un'analogha "graduatoria olimpica secondaria" da utilizzarsi in modo residuale, come meglio specificato nel punto successivo, composta da quei progetti (istanze appartenenti alle tipologie e aree di interesse olimpico sopra definite) per i quali sia accertata l'idoneità rispetto alle modalità di valutazione e di attuazione del Programma 2004 e delle relative "Procedure di valutazione" ma la cui verifica della cantierabilità urbanistica e autorizzativa risulti soddisfatta unicamente dagli indicatori nn. 4 o 5 delle "Procedure di valutazione", punto 1."Fattibilità del progetto", lett. a. "cantierabilità", ovvero sia indicativa di tempi di avvio dei lavori presumibilmente più lunghi di quelli segnalati dagli indicatori nn. 1, 2, 3 utilizzati per l'immediato inserimento dei progetti nella graduatoria olimpica anticipata;

ritenuto altresì che, nel caso in cui i progetti ritenuti idonei nell'ambito della graduatoria olimpica anticipata (e "prioritaria") non esauriscano l'intero ammontare delle risorse disponibili per il loro finanziamento o ciò si determini a seguito della decadenza di progetti da tale graduatoria a causa della mancata sottoscrizione degli impegni di cui sopra, si proceda ad estendere l'assegnazione del contributo anche alle istanze comprese nella "graduatoria olimpica secondaria" - nei limiti delle risorse disponibili e secondo l'ordine determinato dal punteggio di idoneità ottenuto - subordinandone anche in questi casi l'efficacia, ai fini dell'effettiva concessione, alle medesime condizioni previste per i progetti immediatamente inseriti nella graduatoria olimpica anticipata e "prioritaria", ovvero alla sottoscrizione da parte dei beneficiari degli impegni in merito al rispetto dei tempi di esecuzione in tempo utile per l'evento olimpico e alla messa a disposizione delle nuove camere/unità abitative al TOROC mediante contratto con quest'ultimo, pena la perdita del finanziamento nel caso in cui tali condizioni non risulti-

no soddisfatte una volta accettate, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dei beneficiari;

ritenuto inoltre che la mancata sottoscrizione degli impegni di cui sopra, indipendentemente dalla ragione, determini per le istanze relative ai progetti compresi sia nella graduatoria olimpica anticipata, sia in quella "secondaria", la decadenza da queste ultime e l'inserimento delle medesime, con uguale punteggio di idoneità, nella graduatoria ordinaria relativa alle restanti istanze presentate sul Programma 2004/L.R.18/99 riferita alle medesime tipologie, da approvarsi successivamente una volta completata la relativa istruttoria, nell'ambito della quale l'eventuale finanziamento sarà determinato dall'ammontare delle risorse disponibili assegnabili nel rispetto dell'ordine di graduatoria;

ritenuto pertanto necessario approvare:

- le modalità di individuazione delle istanze presentate ai sensi del Programma 2004/L.R.18/99 su cui effettuare l'istruttoria, come sopra specificate, ai fini dell'approvazione della graduatoria olimpica anticipata e della connessa "graduatoria olimpica secondaria";

- l'adeguamento delle "Procedure di valutazione" di cui alla D.G.R. n.39-11887 del 2/3/2004 per quanto concerne l'applicazione del criterio di "cantierabilità urbanistica e autorizzativa", secondo quanto sopra precisato;

- le modalità inerenti l'efficacia della graduatoria olimpica anticipata e della connessa "graduatoria olimpica secondaria"; ai fini dell'effettiva concessione del contributo ai beneficiari compresi in queste ultime,

tutto ciò in relazione all'esigenza straordinaria e tassativa di rendere disponibili al TOROC le nuove camere/unità abitative in tempo utile per l'evento olimpico in relazione agli obblighi di quest'ultimo con il CIO in materia di ricettività;

valutata, ai fini della copertura finanziaria della graduatoria olimpica anticipata e della connessa "graduatoria olimpica secondaria", la necessità di utilizzare le risorse disponibili sul Bilancio regionale 2004 (Capitolo 25810) per l'attuazione del Programma annuale degli interventi 2004 - "Fondo regionale per la qualificazione turistica" L.R.n.18/1999, pari a euro 25.000.000,00= nei limiti di tale massimale, stabilendo che, in caso di parziale utilizzo di tale stanziamento, le risorse residuali siano utilizzate a favore delle graduatorie da approvarsi successivamente relative alle restanti istanze presentate sul Programma 2004 e impegnandosi altresì a individuare ulteriori e adeguate disponibilità finanziarie per tali successive graduatorie;

sentita la competente III Commissione consiliare, come stabilito dalla L.R. 18/99 art. 5, che nella seduta del 6/12/2004 ha espresso parere favorevole in merito ai contenuti del presente atto deliberativo;

ritenuto infine di dare mandato al Direttore regionale Turismo Sport Parchi affinché assuma le iniziative necessarie per la definizione e l'approvazione contestuale da parte della Giunta regionale, nel più breve tempo possibile, della graduatoria olimpica anticipata e della connessa "graduatoria olimpica secondaria" secondo i criteri e le modalità sopra descritte;

tutto quanto sopra premesso,

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 10 del 14/5/2004 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2004-2006";

vista la L.R. n.30 del 4/11/2004;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

di stabilire - in relazione all'insieme delle motivazioni esplicitate nella premessa del presente atto e in particolare alla necessità di contribuire al soddisfacimento dei fabbisogni ricettivi rilevati dal TOROC (Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006) ai fini dello svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e degli impegni assunti in materia dal medesimo con il CIO, nonché all'opportunità rappresentata dalla concomitante attuazione del Programma annuale degli interventi 2004, ex L.R.n.18/1999 - la definizione e l'approvazione anticipata di una graduatoria di idoneità (graduatoria olimpica anticipata) delle domande presentate a valere su tale Programma 2004 riferite:

- alle tipologie di intervento di cui alle lettere a, c, d, del paragrafo 1.4 del Programma 2004 (per le lettere c, e d, esclusivamente i casi che determinano l'incremento delle camere/unità abitative esistenti) e relative categorie di beneficiari;

- ai progetti realizzati nei Comuni ricadenti nell'area olimpica ristretta (Comuni sedi dei Giochi) e nell'area olimpica allargata (Comuni a 30' dalle sedi dei Giochi) individuate ai sensi della Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S. (D.G.R.n.45-2741 del 9/4/2001);

di stabilire altresì, in via eccezionale e straordinaria in relazione alle ragioni di cui sopra, ai fini della definizione e dell'approvazione della graduatoria olimpica anticipata, di valutare l'idoneità dei progetti selezionati secondo le tipologie e le aree olimpiche di cui sopra, ai fini dell'inserimento nella graduatoria olimpica anticipata e del relativo finanziamento, sulla base:

- delle modalità di valutazione e di attuazione del Programma 2004 e delle relative "Procedure di valutazione";

- della verificata possibilità di essere realizzati e fruibili in tempo utile per l'evento olimpico (orientativamente dicembre 2005/gennaio 2006) in relazione alla cantierabilità urbanistica e autorizzativa (ovvero con riferimento alle "Procedure di valutazione", punto 1."Fattibilità del progetto", lett. a. "cantierabilità", risultati soddisfatto almeno uno degli indicatori specificati ai nn. 1, 2, 3);

nonché di subordinare l'efficacia della graduatoria olimpica anticipata per quanto concerne l'effettiva concessione del contributo alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione da parte dei beneficiari dell'impegno a realizzare e rendere fruibile l'opera in tempo utile per l'evento olimpico (secondo uno specifico cronoprogramma dei lavori aggiornato rispetto a quello presentato al momento della domanda e da sottoporre periodicamente a monitoraggio da parte degli uffici regionali), pena la perdita del finanziamento nel caso in cui ciò non si realizzi anche per ragioni indipendenti dai medesimi, in considerazione dell'esigenza straordinaria e tassativa di disporre della nuova ricettività in tempo utile per l'evento olimpico secondo le finalità della graduatoria olimpica anticipata;

- sottoscrizione da parte dei beneficiari dell'impegno a rendere disponibili le nuove camere al TOROC per le necessità ricettive dell'evento olimpico mediante contratto con quest'ultimo, pena la perdita del finanziamento nel caso in cui il beneficiario receda da tale obbligo anche per motivi di forza maggiore, sempre in considerazione delle finalità eccezionali e straordinarie che motivano l'approvazione della graduatoria olimpica anticipata;

di stabilire inoltre che:

- la graduatoria olimpica anticipata, definita secondo le modalità sopra descritte, sia affiancata da un'analogha "graduatoria olimpica secondaria" - da utilizzarsi in modo residuale al fine di meglio conseguire l'obiettivo di contribuire al soddisfacimento dei fabbisogni ricettivi

olimpici e per la massima ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili - composta da quei progetti (istanze appartenenti alle tipologie e aree di interesse olimpico sopra definite) per i quali sia accertata l'idoneità rispetto alle modalità di valutazione e di attuazione del Programma 2004 e delle relative "Procedure di valutazione" ma la cui verifica della cantierabilità urbanistica e autorizzativa risulti soddisfatta unicamente dagli indicatori nn. 4 o 5 delle "Procedure di valutazione", punto 1."Fattibilità del progetto", lett. a. "cantierabilità", ovvero sia indicativa di tempi di avvio dei lavori presumibilmente più lunghi di quelli segnalati dagli indicatori nn. 1, 2, 3 utilizzati per l'immediato inserimento dei progetti nella graduatoria olimpica anticipata;

- nel caso in cui i progetti ritenuti idonei nell'ambito della graduatoria olimpica anticipata (e "prioritaria") non esauriscano l'intero ammontare delle risorse disponibili per il loro finanziamento o ciò si determini a seguito della decadenza di progetti da tale graduatoria a causa della mancata sottoscrizione degli impegni di cui sopra, si proceda ad estendere l'assegnazione del contributo anche alle istanze comprese nella "graduatoria olimpica secondaria" - nei limiti delle risorse disponibili e secondo l'ordine determinato dal punteggio di idoneità ottenuto - subordinandone anche in questi caso l'efficacia, ai fini dell'effettiva concessione, alle medesime condizioni previste per i progetti immediatamente inseriti nella graduatoria olimpica anticipata e "prioritaria" ovvero alla sottoscrizione da parte dei beneficiari degli impegni in merito al rispetto dei tempi di esecuzione in tempo utile per l'evento olimpico e alla messa a disposizione delle nuove camere/unità abitative al TOROC mediante contratto con quest'ultimo, pena la perdita del finanziamento nel caso in cui tali condizioni non risultino soddisfatte una volta accettate, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dei beneficiari;

di stabilire che la mancata sottoscrizione degli impegni di cui sopra, indipendentemente dalla ragione, determini per le istanze relative ai progetti compresi sia nella graduatoria olimpica anticipata, sia in quella "secondaria", la decadenza da queste ultime e l'inserimento delle medesime, con uguale punteggio di idoneità, nella graduatoria ordinaria relativa alle restanti istanze presentate sul Programma 2004/L.R.18/99 riferita alle medesime tipologie, da approvarsi successivamente una volta completata la relativa istruttoria, nell'ambito della quale l'eventuale finanziamento sarà determinato dall'ammontare delle risorse disponibili assegnabili nel rispetto dell'ordine di graduatoria;

di approvare:

- le modalità di individuazione delle istanze presentate ai sensi del Programma 2004/L.R.18/99 su cui effettuare l'istruttoria, come sopra specificate, ai fini dell'approvazione della graduatoria olimpica anticipata e della connessa "graduatoria olimpica secondaria";

- l'adeguamento delle "Procedure di valutazione" di cui alla D.G.R. n.39-11887 del 2/3/2004 per quanto concerne l'applicazione del criterio di "cantierabilità urbanistica e autorizzativa", secondo quanto sopra precisato;

- le modalità inerenti l'efficacia della graduatoria olimpica anticipata e della connessa "graduatoria olimpica secondaria" ai fini dell'effettiva concessione del contributo ai beneficiari compresi in queste ultime,

tutto ciò in relazione all'esigenza straordinaria e tassativa di rendere disponibili al TOROC le nuove camere/unità abitative in tempo utile per l'evento olimpico in relazione agli obblighi di quest'ultimo con il CIO in materia di ricettività;

- gli aggiornamenti di cui sopra al Programma annuale degli interventi 2004, L.R.n.18/1999 e alle relative "Pro-

cedure di valutazione”, in relazione a quanto deliberato rispettivamente con le DD.G.R.n. 27-11456 del 23/12/2003 e n.39-11887 del 2/3/2004;

di stabilire inoltre che, per la copertura finanziaria della graduatoria olimpica anticipata e della connessa “graduatoria olimpica secondaria”, siano utilizzate le risorse disponibili sul Bilancio regionale 2004 (Capitolo 25810) per l’attuazione del Programma annuale degli interventi 2004 - “Fondo regionale per la qualificazione turistica” L.R.n.18/1999, pari a euro 25.000.000,00= nei limiti di tale massimale e che, in caso di parziale utilizzo di tale stanziamento, le risorse residuali siano utilizzate a favore delle graduatorie - da approvarsi successivamente - relative alle restanti istanze presentate sul Programma 2004, impegnandosi altresì a individuare ulteriori e adeguate disponibilità finanziarie per tali successive graduatorie;

di dare mandato, per le finalità di cui sopra, al Direttore regionale Turismo Sport Parchi affinché assuma le iniziative necessarie per la definizione e l’approvazione contestuale da parte della Giunta regionale, nel più breve tempo possibile, della graduatoria olimpica anticipata e della connessa “graduatoria olimpica secondaria” secondo i criteri e le modalità sopra descritte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 65 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 69 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.4

D.D. 6 dicembre 2004, n. 365

Servizi di sviluppo agricolo. Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola. Approvazione della nuova modulistica e annullamento della precedente modulistica per la presentazione dei progetti

I servizi di sviluppo agricolo (SSA) sono l’insieme delle attività finalizzate al progresso tecnico dell’agricoltura e alla crescita imprenditoriale degli agricoltori. Tali attività vanno dalla ricerca e sperimentazione alla divulgazione, all’assistenza tecnica, alla formazione professionale, alla socio-informazione.

La legge regionale 12.10.1978 n. 63 all’art. 47 autorizza la Regione Piemonte ad attuare programmi di studi, ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale sia direttamente sia avvalendosi, previa convenzione, di Istituti, Enti ed Istituzioni particolarmente qualificati.

Nell’ambito delle disposizioni legislative vigenti la Regione Piemonte, mediante la Direzione 12 - Sviluppo dell’Agricoltura, predispone un apposito programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola comprendente progetti di durata annuale e/o pluriennale che interessano i diversi comparti produttivi agricoli. Tale

Programma vede coinvolte Istituzioni tecnico-scientifiche pubbliche (Università, Istituti di ricerca, ecc.) e private (Associazioni e organizzazioni produttori, Consorzi, ecc.).

La necessità di rinnovare le modalità di organizzazione e di finanziamento del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola è stata recepita dalla Giunta Regionale con la propria Deliberazione n. 15 - 8260 del 27 gennaio 2003 in cui forniva le linee generali di indirizzo delle attività.

Sulla base delle indicazioni contenute nella precedente Deliberazione, e al fine di consentire una più agevole attuazione dell’intervento, sono state definite specifiche procedure e modulistiche per la realizzazione di una nuova fase di programmazione dell’attività di ricerca, sperimentazione, dimostrazione che sono state approvate con Determinazione dirigenziale n. 270/12 del 21 novembre 2003. La modulistica è stata successivamente modificata, in coerenza con la D.G.R. n. 38 - 11643 del 2 febbraio 2004 che ha approvato le linee di indirizzo per il 2004, con la Determinazione dirigenziale n. 34/12.04 del 6.4.2004.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 - 14048 del 22 novembre 2004, sono state approvate le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione del triennio 2005-2007 che hanno modificato alcuni aspetti organizzativi generali e pertanto richiedono una revisione della modulistica a suo tempo approvata. In particolare risulta necessario modificare le modulistiche relative alla presentazione dei progetti a bando e dei progetti ad attività negoziata o a regia regionale, contenute rispettivamente nell’allegato 1, 2 e 3 e facenti parte integrante della presente determinazione.

La presente Determinazione annulla e sostituisce la precedente Determinazione dirigenziale n. 34/12.04 del 6.4.2004.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l’art. 22 della L.r. n. 51/97;

Vista la D.G.R. n. 15 - 8260 del 27 gennaio 2003;

Vista la D.G.R. n. 47 - 14048 del 22 novembre 2004;

determina

1. Di approvare, nell’ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, la modulistica necessaria alla presentazione delle proposte di progetto a bando e ad attività negoziata o a regia regionale, contenute rispettivamente nell’allegato 1, 2 e 3, che fanno parte integrante della presente Determinazione.

2. Che la presente Determinazione annulla e sostituisce la precedente Determinazione dirigenziale n. 34/12.04 del 6.4.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 65 dello Statuto e dell’art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile

Caterina Ronco

La Deliberazione della Giunta Regionale 22/11/2004, n. 47-14048, relativa alla Determinazione Dirigenziale sopra riportata, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale 9 dicembre 2004, n. 49, parte I (ndr)

Allegato

ALLEGATO 1

Modello BANDO 05-07

 <p>REGIONE PIEMONTE</p> <p>Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione</p>
--

Modello per la presentazione di progetti a bando

per linee

per progetto

A - SCHEDA DESCRITTIVA

Notizie generali

1. Titolo _____

2. Comparto, linea obiettivo _____

3. Coordinamento

Ente Capofila del progetto:

Denominazione _____

via _____ CAP _____ Città _____

Tel. _____ / _____ FAX _____

e-mail _____

Partita IVA _____ C.F. _____

Legale rappresentante dell'Ente Capofila del progetto:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Qualifica _____

Coordinatore del progetto:

Nome _____

Cognome _____

Tel. _____ FAX _____ e-mail _____

Curriculum del coordinatore del progetto (max 500 caratteri):

Referente scientifico del progetto (se diverso dal coordinatore del progetto):

Nome _____
 Cognome _____
 Tel. _____ FAX _____ e-mail _____

Curriculum del referente scientifico del progetto (max 500 caratteri):

4. Partecipanti (compresi quelli a titolo non oneroso)

	PARTECIPANTE	Esperienze maturate in precedenza nel campo della proposta (max 200 caratteri per partecipante)
A Capofila		
B		
C		
D		
E		

Contenuti del progetto

1. Descrizione sintetica
2. Obiettivi (chiari, concreti, misurabili)
3. Risultati attesi
4. Decorrenza indicativa e durata

Collegamenti con altre attività di ricerca, dimostrazione e divulgazione

Indicare eventuali collegamenti con altre attività di sviluppo agricolo (ricerca/sperimentazione, dimostrazione, formazione, divulgazione).

Modalità operative

(Per progetti poliennali ripetere la compilazione dei successivi punti dal n. 1 al n. 4 per ciascun anno di attività)

Suddividere il progetto in attività, eventualmente aggregate in sottoprogetti. Descrizione dettagliata di ogni attività (numero di parcelle o prove sperimentali, ripetizioni, materiali e modalità di conduzione della prova, parametri osservati, ecc.) evidenziando sempre l'areale di svolgimento, le aziende interessate, i laboratori coinvolti.

1° anno

Sottoprogetto	Descrizione
1	

Attività	Descrizione
1.1	
1.2	
1.3	
1.__	

Sottoprogetto	Descrizione
2	

Attività	Descrizione
2.1	
2.2	
2.3	
2.__	

1. Definire le risorse necessarie per ogni attività.

ATTIVITA'	RISORSE NECESSARIE				
	Personale (gg / uomo)	Trasferte (n. e km)	Attrezzature e relative ore d'uso	Materiali di consumo (1)	Altri costi (2)
1.1					
1.2					
1.3					
1.__					
2.1					
2.2					
2.3					
2.__					

N.B. Non devono essere indicate attrezzature di base come PC, stampanti e fotocopiatrici il cui costo d'uso rientra nelle spese generali forfettarie.

(1) Materiale di laboratorio, concime, sementi ecc.

(2) Affitti, noleggi, conto terzi, mancate produzioni, acquisto servizi, consulenze ecc.

2. Ruolo dei partecipanti coinvolti e ripartizione dei compiti.

Compilare la tabella seguente contrassegnando l'attività di ogni partecipante con:
 la lettera R per il responsabile dell'attività;
 la lettera E per chi esegue l'attività;

ATTIVITA'	PARTECIPANTE			
	A - Capofila	B	C	D
1.1				
1.2				
1.3				
1._				
2.1				
2.2				
2.3				
2._				

3. Calendario operativo per tipo di attività.

ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.1	▲ ----- ▼ (esempio)											
1.2	▲ ----- ▼ (esempio)											
1.3												
1._												
2.1												
2.2												
2.3												
2._												

Legenda: ▲ = inizio attività; ▼ = fine attività

Monitoraggio del progetto

(Descrivere come si intende effettuarlo)

Prodotti del progetto (intermedi e finali)

N°	Descrizione prodotto	Attività/ Sottoprogetto	Mese di ottenimento	Partecipante responsabile
P1		1.1 (es.)	12 (es.)	A (es.)
P2			24 (es.)	B (es.)
P3			36 (es.)	C (es.)
P4				
P5				

B - PREVENTIVO DI SPESA
Per progetti poliennali: compilare le 6 tabelle successive per ciascun anno del progetto

1° anno

Personale del progetto

Partecipante	Ruolo (*)	Nome e Cognome Qualifica	Tempo dedicato al progetto gg/uomo e in quali attività	Costo personale dipendente da Istituzioni pubbliche di ricerca €	Costo altro personale €	Costo trasferte €
A - Capofila	Coordinatore		XX (es.1.1., 2.3)			
	Collaboratore					
	Operai salariati e avventizi					
B	Collaboratore					
	Operai salariati e avventizi					
C	Collaboratore					
	Operai salariati e avventizi					
	TOTALI					

(*) Indicare il referente scientifico del progetto

Costo d'uso attrezzature (specificare tipologia e quantità)

Attività	Elenco dettagliato attrezzature usate per il progetto	numero di ore d'uso	Importo €
	Totale costo d'uso attrezzature		

Materiale di consumo (specificare tipologia e quantità)

Materiale di laboratorio, concimi, sementi, ecc.

Attività	Tipologia	Importo €
	Totale materiale di consumo	

Altri costi (specificare tipologia e quantità)

Affitti, noleggi, conto-terzi, mancate produzioni, acquisto servizi, consulenze.

Attività	Tipologia	Importo €
	Totale altri costi	

Costi annui del progetto (importi in euro)

Partecipante	Costo personale dipendente da Istituzioni pubbliche di ricerca	Costo altro personale	Costo trasferte	Materiale di consumo	Costo d'uso attrezzature	Altri costi	Spese generali (5% delle voci da 1 a 6)	TOTALE COSTI
	1	2	3	4	5	6	7	
Costi di ricerca e sperimentazione								
A – Capo fila								
B								
C								
D								
E								
Costi di trasferimento dei risultati								
A – Capo fila								
B								
C								
D								
E								
TOTALE								

La colonna 1 va compilata solo per le Istituzioni pubbliche di ricerca e in essa potrà essere inserito fino al 20% della voce corrispondente nel prospetto "personale del progetto" (come indicato al Punto 2.4 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 47 – 14048 del 22.11.2004).

Piano finanziario annuo del progetto

Partecipante	TOTALE COSTI	Autofinanziamento (minimo 20% dei costi)	Cofinanziamento	TOTALE Richiesto
	1	2	3	1-2-3 =
A - Capofila				
B				
C				
D				
E				
TOTALE				

Il totale di colonna 2 deve essere almeno il 20% del totale di colonna 1.

Il cofinanziamento è assicurato da:

Ente cofinanziatore	Importo

C – RIEPILOGO FINANZIARIO PLURIENNALE

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
TOTALE Richiesto	€	€	€	€

Dichiarazione di partecipazione

I sottoscritti dichiarano di partecipare al progetto dal titolo

“ _____ ”

secondo le modalità e le informazioni contenute nelle pagine precedenti.

Firma del Legale Rappresentante e timbro del Partecipante A – Capofila _____	
Firma del Coordinatore del progetto _____	Firma del Referente scientifico del progetto (se diverso dal coordinatore) _____
Firma del Legale Rappresentante e timbro del Partecipante B _____	Firma del Legale Rappresentante e timbro del Partecipante D _____
Firma del Legale Rappresentante e timbro del Partecipante C _____	Firma del Legale Rappresentante e timbro del Partecipante E _____

DATA : _____

Le firme devono essere apposte per esteso e devono essere leggibili.

I firmatari sono consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' di tutti i firmatari (art. 38 D.P.R. 445/2000)

ALLEGATO 2

Modello AN 1- contributo



MODELLO AN1 – Attività Negoziata Capofila

A - SCHEDA DESCRITTIVA

Notizie generali

1. Titolo
2. Comparto, linea obiettivo
3. Coordinamento

Ente Capofila del progetto:
REGIONE PIEMONTE – Settore

Coordinatore del progetto (personale del Settore regionale capofila) :
Nome _____
Cognome _____
Tel. _____ FAX _____ e-mail _____

Responsabile scientifico del progetto (se diverso dal coordinatore) :
Nome _____
Cognome _____
Tel. _____ FAX _____ e-mail _____

4. Partecipanti

	PARTECIPANTE
A	
B	
C	
D	
E	

Finalità ed obiettivi

Obiettivi (chiari, concreti, misurabili)

Collegamenti con altre attività di ricerca, dimostrazione e divulgazione

Indicare eventuali collegamenti con altre attività di sviluppo agricolo (ricerca/sperimentazione, dimostrazione, formazione, divulgazione) e se l'attività è finanziata, anche solo in parte, da altri Enti pubblici o privati. In caso affermativo indicare quali.

Modalità operative

(Per progetti poliennali ripetere la compilazione dei successivi punti dal n. 1 al n. 4 per ciascun anno di attività)

Suddividere il progetto in attività, eventualmente aggregate in sottoprogetti. Descrizione dettagliata di ogni attività (numero di parcelle o prove sperimentali, ripetizioni, materiali e modalità di conduzione della prova, parametri osservati, ecc.) evidenziando sempre l'areale di svolgimento, le aziende interessate, i laboratori coinvolti.

1° anno

Sottoprogetto	Descrizione
1	

Attività	Descrizione
1.1	
1.2	
1.3	
1.____	

Sottoprogetto	Descrizione
2	

Attività	Descrizione
2.1	
2.2	
2.3	
2.____	

1. Definire le risorse necessarie per ogni attività.

Partecipante	RISORSE NECESSARIE				
	Personale (gg / uomo)	Trasferte (n. e km)	Attrezzature e relative ore d'uso	Materiali di consumo (1)	Altri costi (2)
A					
B					
C					
D					
E					

N.B. Non devono essere indicate attrezzature di base come PC, stampanti e fotocopiatrici il cui costo d'uso rientra nelle spese generali forfettarie.

(1) Materiale di laboratorio, concime, sementi ecc.

(2) Affitti, noleggi, conto terzi, mancate produzioni, acquisto servizi, consulenze ecc.

2. Ruolo dei partecipanti coinvolti e ripartizione dei compiti.

Compilare la tabella seguente contrassegnando l'attività di ogni partecipante con:

la lettera R per il responsabile dell'attività;

la lettera E per chi esegue l'attività;

ATTIVITA'	PARTECIPANTE			
	A - Capofila	B	C	D
1.1				
1.2				
1.3				
1._				
2.1				
2.2				
2.3				
2._				

3. Calendario operativo per tipo di attività.

ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.1	▲ ----- ▼ (esempio)											
1.2	▲ ----- ▼ (esempio)											
1.3												
1._												
2.1												
2.2												
2.3												
2._												

Legenda: ▲ = inizio attività; ▼ = fine attività

Monitoraggio del progetto*(Descrivere come si intende effettuarlo)***Prodotti del progetto (intermedi e finali)**

N°	Descrizione prodotto	Attività/ Sottoprogetto	Mese di ottenimento	Partecipante responsabile
P1		1.1 (es.)	12 (es.)	A (es.)
P2			24 (es.)	B (es.)
P3			36 (es.)	C (es.)
P4				
P5				

B - PREVENTIVO

Per progetti poliennali: compilare le 2 tabelle successive per ciascun anno del progetto

1° anno

Costi del progetto

PARTECI PANTE	Costo personale	Costo trasferte	Materiale di consumo	Costo d'uso attrezzature	Altri costi	Spese Generali (5% delle voci da 1 a 5)	TOTALE COSTI
	1	2	3	4	5	6	
A							
B							
C							
D							
E							
TOTALE							

Piano finanziario annuo del progetto

Partecipante	TOTALE COSTI	Autofinanziamento (minimo 10% dei costi)	Cofinanziamento	TOTALE Richiesto
	1	2	3	1-2-3 =
A				
B				
C				
D				
E				
TOTALE				

Il cofinanziamento è assicurato da:

Ente cofinanziatore	Importo

C – RIEPILOGO FINANZIARIO PLURIENNALE

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
TOTALE Richiesto	€	€	€	€

Firma del Dirigente Responsabile Settore	
Firma del Funzionario Incaricato del coordinamento del progetto	Firma del Responsabile scientifico del progetto (se diverso dal coordinatore)

DATA : _____

Modello AN 2 - contributo

 REGIONE PIEMONTE
Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Programma Regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione

MODELLO AN2 – Attività Negoziata Partecipanti**A SCHEDA DESCRITTIVA****Notizie generali**

1. Titolo del progetto (a regia pubblica)
2. Titolo del/i sottoprogetto/i

Istituzione tecnico-scientifica:

Denominazione _____
 _____ via _____ CAP _____
 Città _____
 Tel. _____ / _____ FAX _____
 e-mail _____ Partita IVA _____
 C.F. _____

Legale rappresentante dell'Istituzione:

Nome _____
 Cognome _____
 Luogo e data di nascita _____
 Qualifica _____

Responsabile dell'attività:

Nome _____
 Cognome _____
 Tel. _____ FAX _____ e-mail _____

Obiettivi del/i sottoprogetto/i**Modalità operative**

(Per progetti poliennali ripetere la compilazione dei successivi punti dal n. 1 al n. 4 per ciascun anno di attività)

Suddividere il progetto in attività, eventualmente aggregate in sottoprogetti. Descrizione dettagliata di ogni attività (numero di parcelle o prove sperimentali, ripetizioni, materiali e

modalità di conduzione della prova, parametri osservati, ecc.) evidenziando sempre l'areale di svolgimento, le aziende interessate, i laboratori coinvolti. Il ruolo di referente scientifico e quindi di supervisione scientifica del progetto deve essere esplicitato come attività del partecipante che si assume questo impegno.

1° anno

Sottoprogetto	Descrizione
1	

Attività	Descrizione
1.1	
1.2	
1.3	
1.---	

Sottoprogetto	Descrizione
2	

Attività	Descrizione
2.1	
2.2	
2.3	
2.---	

1. Definire le risorse necessarie per ogni attività.

ATTIVITA'	RISORSE NECESSARIE				
	Personale (gg / uomo)	Trasferte (n. e km)	Attrezzature e relative ore d'uso	Materiali di consumo (1)	Altri costi (2)
1.1					
1.2					
1.3					
1.---					
2.1					
2.2					
2.3					
2.---					

N.B. Non devono essere indicate attrezzature di base come PC, stampanti e fotocopiatrici il cui costo d'uso rientra nelle spese generali forfettarie.

(3) Materiale di laboratorio, concime, sementi ecc.

(4) Affitti, noleggi, conto terzi, mancate produzioni, acquisto servizi, consulenze ecc.

2. Ruolo dei partecipanti coinvolti e ripartizione dei compiti.

Compilare la tabella seguente contrassegnando l'attività del partecipante con:

la lettera R se il partecipante è il responsabile dell'attività;

la lettera E se il partecipante esegue l'attività;

ATTIVITA'	Partecipante
1.1	
1.2	
1.3	
1._	
2.1	
2.2	
2.3	
2._	

3. Calendario operativo per tipo di attività.

ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.1	▲ ----- ▼ (esempio)											
1.2	▲ ----- ▼ (esempio)											
1.3												
1._												
2.1												
2.2												
2.3												
2._												

Legenda: ▲ = inizio attività; ▼ = fine attività

Prodotti del progetto (intermedi e finali)

N°	Descrizione prodotto	Attività/ Sottoprogetto	Mese di ottenimento
P1		1.1 (es.)	12 (es.)
P2			24 (es.)
P3			36 (es.)
P4			
P5			

B PREVENTIVO
 Per progetti poliennali: compilare le 4 tabelle successive per ciascun anno del progetto
 1° anno

Personale del progetto

	Nome e Cognome Qualifica	Attività (es. 1.1.4) e ruolo (R, C, ecc.)	Tempo dedicato all'attività	Costo personale dipendente da Istituzioni pubbliche di ricerca	Costo altro personale	Costo trasferte
			gg/uomo	€	€	€
Responsabile						
Collaboratore						
Collaboratore						
Collaboratore						
Collaboratore						
Operai salariati e avventizi						
TOTALE						
TOTALE Ist. Pubbliche di ricerca			fino al 20 %			

La colonna **Costo personale dipendente da Istituzioni pubbliche di ricerca** va compilata solo per le Istituzioni pubbliche di ricerca e in essa potrà essere inserito fino al 20% del totale del costo del personale dipendente (Punto 3.4 dell'allegato alla D.G.R. n. 47 - 14048 del 22.11.2004).

Costo d'uso attrezzature (specificare tipologia e quantità)

Attività	Elenco dettagliato attrezzature usate per il progetto	numero di ore d'uso	Importo €
	Totale costo d'uso attrezzature		

Materiale di consumo (specificare tipologia e quantità)

Materiale di laboratorio, concimi, sementi, ecc.

Attività	Tipologia	Importo €
	Totale materiale di consumo	

Altri costi (specificare tipologia e quantità)

Affitti, noleggi, conto-terzi, mancate produzioni, acquisto servizi, consulenze.

Attività	Tipologia	Importo €
	Totale altri costi	

C – RIEPILOGO FINANZIARIO PLURIENNALE

Costi del progetto (importi in euro)

	Costo personale dipendente da Istituzioni pubbliche di ricerca	Costo altro personale	Costo trasferte	Materiale di consumo	Costo d'uso attrezzature	Altri costi	Spese generali (5% delle voci da 1 a 6)	TOTALE COSTI
Anno	1	2	3	4	5	6	7	
1°								
2°								
3°								

La colonna 1 va compilata solo per le Istituzioni pubbliche di ricerca e in essa potrà essere inserito fino al 20% del costo del personale dipendente (come indicato nel punto 3.4 dell'allegato alla D.G.R. n. 47 – 14048 del 22.11. 2004).

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
TOTALE COSTI	€	€	€	
Autofinanziamento (minimo 10% dei costi)	- € _____	- € _____	- € _____	
Cofinanziamento	- € _____	- € _____	- € _____	
TOTALE Richiesto	€	€	€	€

Il sottoprogetto o l'attività è cofinanziata da _____ per un importo di € _____.

DATA _____

Firma del Rappresentante e Timbro dell'Istituzione tecnico-scientifica _____	Firma del Responsabile del sottoprogetto _____
--	--

Le firme devono essere apposte per esteso e devono essere leggibili.
I firmatari sono consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' di tutti i firmatari (art. 38 D.P.R. 445/2000)

ALLEGATO 3

Modello AN 1- spesa



MODELLO AN1 – Attività Negoziata Capofila

A - SCHEDA DESCRITTIVA

Notizie generali

1. Titolo
2. Comparto, linea obiettivo
3. Coordinamento

Ente Capofila del progetto:
REGIONE PIEMONTE – Settore

Coordinatore del progetto (personale del Settore regionale capofila) :
Nome _____
Cognome _____
Tel. _____ FAX _____ e-mail _____

Responsabile scientifico del progetto (se diverso dal coordinatore):
Nome _____
Cognome _____
Tel. _____ FAX _____ e-mail _____

4. Partecipanti

	PARTECIPANTE
A	
B	
C	
D	
E	

Finalità ed obiettivi

Obiettivi (chiari, concreti, misurabili)

Collegamenti con altre attività di ricerca, dimostrazione e divulgazione

Indicare eventuali collegamenti con altre attività di sviluppo agricolo (ricerca/sperimentazione, dimostrazione, formazione, divulgazione) e se l'attività è finanziata, anche solo in parte, da altri Enti pubblici o privati. In caso affermativo indicare quali.

Modalità operative

(Per progetti poliennali ripetere la compilazione dei successivi punti dal n. 1 al n. 4 per ciascun anno di attività)

Suddividere il progetto in attività, eventualmente aggregate in sottoprogetti. Descrizione dettagliata di ogni attività (numero di parcelle o prove sperimentali, ripetizioni, materiali e modalità di conduzione della prova, parametri osservati, ecc.) evidenziando sempre l'areale di svolgimento, le aziende interessate, i laboratori coinvolti. Il ruolo di referente scientifico e quindi di supervisione scientifica del progetto deve essere esplicitato come attività del partecipante che si assume questo impegno.

1° anno

Sottoprogetto	Descrizione
1	

Attività	Descrizione
1.1	
1.2	
1.3	
1.---	

Sottoprogetto	Descrizione
2	

Attività	Descrizione
2.1	
2.2	
2.3	
2.---	

Monitoraggio del progetto*(Descrivere come si intende effettuarlo)***Prodotti del progetto**

N°	Descrizione prodotto	Attività/ Sottoprogetto	Mese di ottenimento	Partecipante responsabile
P1		1.1 (es.)	12 (es.)	A (es.)
P2			24 (es.)	B (es.)
P3			36 (es.)	C (es.)
P4				
P5				

B - PREVENTIVO DI SPESA

Per progetti poliennali: compilare le 2 tabelle successive per ciascun anno del progetto

1° anno

Costi del progetto

PARTECI PANTE	Costo personale	Costo trasferte	Materiale di consumo	Costo d'uso attrezzature	Altri costi	Spese generali	Miglioramento prezzo	IVA	TOTALE COSTI
A									
B									
C									
D									
E									
TOTALE									

Piano finanziario annuo del progetto

Partecipante	TOTALE Costi	Autofinanziamento	Cofinanziamento	TOTALE Richiesto
	1	2	3	1-2-3 =
A				
B				
C				
D				
E				
TOTALE				

Il cofinanziamento è assicurato da:

Ente cofinanziatore	Importo

C – RIEPILOGO FINANZIARIO PLURIENNALE

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
TOTALE Richiesto	€	€	€	€

Firma del Dirigente Responsabile Settore	
Firma del Funzionario Incaricato del coordinamento del progetto	Firma del Responsabile scientifico del progetto (se diverso dal coordinatore)

DATA : _____

Modello AN 2 - spesa

 REGIONE PIEMONTE
Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Programma Regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione

MODELLO AN2 – Attività Negoziata Partecipanti**A SCHEDA DESCRITTIVA****Notizie generali**

1. Titolo del progetto (a regia pubblica)
2. Titolo del/i sottoprogetto/i

Istituzione tecnico-scientifica:

Denominazione _____
 _____ via _____ CAP _____
 _____ Città _____
 Tel. _____ / _____ FAX _____
 e-mail _____ Partita IVA _____
 C.F. _____

Legale rappresentante dell'Istituzione:

Nome _____
 Cognome _____
 Luogo e data di nascita _____
 Qualifica _____

Responsabile dell'attività:

Nome _____
 Cognome _____
 Tel. _____ FAX _____ e-mail _____

Obiettivi del/i sottoprogetto/i**Modalità operative**

(Per progetti poliennali ripetere la compilazione dei successivi punti dal n. 1 al n. 4 per ciascun anno di attività)

Suddividere il progetto in attività, eventualmente aggregate in sottoprogetti. Descrizione dettagliata di ogni attività (numero di parcelle o prove sperimentali, ripetizioni, materiali e modalità di conduzione della prova, parametri osservati, ecc.) evidenziando SEMPRE

l'areale di svolgimento, le aziende interessate, i laboratori coinvolti. Il ruolo di referente scientifico e quindi di supervisione scientifica del progetto deve essere esplicitato come attività del partecipante che si assume questo impegno.

1° anno

Sottoprogetto	Descrizione
1	

Attività	Descrizione
1.1	
1.2	
1.3	
1.____	

Sottoprogetto	Descrizione
2	

Attività	Descrizione
2.1	
2.2	
2.3	
2.____	

1. Definire le risorse necessarie per ogni attività.

ATTIVITA'	RISORSE NECESSARIE				
	Personale (gg / uomo)	Trasferte (n. e km)	Attrezzature e relative ore d'uso	Materiali di consumo (1)	Altri costi (2)
1.1					
1.2					
1.3					
1.____					
2.1					
2.2					
2.3					
2.____					

N.B. Non devono essere indicate attrezzature di base come PC, stampanti e fotocopiatrici il cui costo d'uso rientra nelle spese generali forfettarie.

(1) Materiale di laboratorio, concime, sementi ecc.

(2) Affitti, noleggi, conto terzi, mancate produzioni, acquisto servizi, consulenze ecc.

2. Ruolo dei partecipanti coinvolti e ripartizione dei compiti.

Compilare la tabella seguente contrassegnando l'attività del partecipante con:

la lettera R se il partecipante è il responsabile dell'attività;

la lettera E se il partecipante esegue l'attività;

ATTIVITA'	Partecipante
1.1	
1.2	
1.3	
1._	
2.1	
2.2	
2.3	
2._	

3. Calendario operativo per tipo di attività.

ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.1	▲ ----- ▼ (esempio)											
1.2	▲ ----- ▼ (esempio)											
1.3												
1._												
2.1												
2.2												
2.3												
2._												

Legenda: ▲ = inizio attività; ▼ = fine attività

Prodotti del progetto

N°	Descrizione prodotto	Attività/ Sottoprogetto	Mese di ottenimento
P1		1.1 (es.)	12 (es.)
P2			24 (es.)
P3			36 (es.)
P4			
P5			

B PREVENTIVO DI SPESA
 Per progetti poliennali: compilare le 4 tabelle successive per ciascun anno del progetto
 1° anno

Personale del progetto

	Nome e Cognome Qualifica	Attività (es. 1.1.4) e ruolo (R, C, ecc.)	Tempo dedicato all'attività	Costo personale dipendente da Istituzioni pubbliche di ricerca	Costo altro personale	Costo trasferte
			gg/uomo	€	€	€
Responsabile						
Collaboratore						
Collaboratore						
Collaboratore						
Collaboratore						
Operai salariati e avventizi						
TOTALE			 fino al 20 %			
TOTALE Ist. Pubbliche di ricerca						

La colonna **Costo personale dipendente da Istituzioni pubbliche di ricerca** va compilata solo per le Istituzioni pubbliche di ricerca e in essa potrà essere inserito fino al 20% del totale del costo del personale dipendente (Punto 3.4 dell'allegato alla D.G.R. n. 47 -14048 del 22.11.2004).

Costo d'uso attrezzature (specificare tipologia e quantità)

Attività	Elenco dettagliato attrezzature usate per il progetto	numero di ore d'uso	Importo €
	Totale costo d'uso attrezzature		

Materiale di consumo (specificare tipologia e quantità)

Materiale di laboratorio, concimi, sementi, ecc.

Attività	Tipologia	Importo €
	Totale materiale di consumo	

Altri costi (specificare tipologia e quantità)

Affitti, noleggi, conto-terzi, mancate produzioni, acquisto servizi, consulenze.

Attività	Tipologia	Importo €
	Totale altri costi	

C – RIEPILOGO FINANZIARIO PLURIENNALE

Costi del progetto (importi in euro)

	Costo personale dipendente da Istituzioni pubbliche di ricerca	Costo altro personale	Costo trasferte	Materiale di consumo	Costo d'uso attrezzature	Altri costi	Spese generali (5% delle voci da 1 a 6)	TOTALE COSTI
Anno	1	2	3	4	5	6	7	
1°								
2°								
3°								
TOT ALE								

La colonna 1 va compilata solo per le Istituzioni pubbliche di ricerca e in essa potrà essere inserito fino al 20% del costo del personale dipendente (come indicato nel punto 3.4 dell'allegato alla D.G.R. n. 47 – 14048 del 22.11. 2004).

	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
TOTALE COSTI	€	€	€	
Miglioramento prezzo (1%)	- €	- €	- €	
IVA (20%)	+ €	+ €	+ €	
Autofinanziamento	- €	- €	- €	
Cofinanziamento	- €	- €	- €	
TOTALE Richiesto	€	€	€	€

Il sottoprogetto o l'attività è cofinanziata da _____ per un importo di € _____.

DATA _____

Firma del Rappresentante e Timbro dell'Istituzione tecnico-scientifica _____	Firma del Responsabile del sottoprogetto _____
--	--

Le firme devono essere apposte per esteso e devono essere leggibili.

I firmatari sono consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' di tutti i firmatari (art. 38 D.P.R. 445/2000)

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di amministratori in società a responsabilità limitata

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla designazione o alla nomina di taluni componenti gli organi gestionali di:

Società		Nomine o designazioni da effettuare	
		Num.	Carica
Denominazione:	CRESO S.C.A R.L.	2	AMMINISTRATORI
Capitale Sociale Euro:	500.000,00		
Sede:	Corso Nizza n. 21 CUNEO		
Denominazione:	TENUTA CANNONA S.R.L.	1	AMMINISTRATORE UNICO
Capitale Sociale Euro:	67.600,00		
Sede:	Località Tenuta Cannona n. 518, CARPENETO (AL)		

La durata in carica degli Amministratori non può superare tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

La scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax **entro il 1 Marzo 2005** al Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale, Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati

idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento nonché responsabile del trattamento dei dati personali forniti viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 011/4325468 - 0114324914).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

Il Presidente della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad amministratore di TENUTA CANNO-NA S.r.l. e CReSO S.c. a r.l.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Via Lagrange, 24
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via _____

domiciliato/a a _____ via _____

tel _____ fax _____

indirizzo e-mail _____

presenta la propria candidatura per la nomina ad Amministratore di

(indicare la società a cui ci si candida)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico _____ Inizio dell'attività: _____

Descrizione _____

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico _____ Periodo _____

Descrizione _____

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva:

Incarico: _____ Periodo: _____

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico _____ Periodo: _____

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di _____

e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6) e 7) e 8).

Data _____

firma _____

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 448/8.4. del 28.01.2004 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di amministratori in Società per azioni.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina o alla designazione di taluni componenti gli organi gestionali delle seguenti Società:

Società		Nomine o designazioni da effettuare	
		Num.	Carica
Denominazione Capitale sociale Euro Sede	CITTA' STUDI S.P.A. 15.994.384,00 Corso Giuseppe Pella n. 2, BIELLA	2	AMMINISTRATORI
Denominazione Capitale sociale Euro Sede	CONSEPI S.P.A. 5.700.937,59 Frazione Traduerivi n. 12 Autoporto di Susa, Susa (TO)	2	AMMINISTRATORI DI CUI UNO CON FUNZIONI DI PRESIDENTE
Denominazione: Capitale Sociale Euro: Sede:	GEAC S.P.A. 5.094.165,44 Strada Regionale 20 n.1, Savigliano, frazione Levaldigi (CN)	1	AMMINISTRATORE
Denominazione Capitale sociale Euro Sede	MONTEPO S.P.A. 750.000,00 Galleria San Federico n. 54, TORINO	1	AMMINISTRATORE
Denominazione Capitale sociale Euro Sede	S.A.C.E. S.P.A. 2.843.994,00 Via Monte Mucrone n. 2, BIELLA	2	AMMINISTRATORI
Denominazione Capitale sociale Euro Sede	S.A.G.A.T. S.P.A. 10.165.200,00 Caselle Torinese (TO)	1	AMMINISTRATORE

Gli amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

I relativi compensi saranno determinati dall'Assemblea dei Soci in sede di rinnovo dei relativi organi.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax **entro il 1 Marzo 2005** al Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale, Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costi-

tuiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 c.c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento nonché responsabile del trattamento dei dati personali forniti viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 011/4325468 - 0114324914).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

Il Presidente della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad amministratore di CITTA' STUDI S.p.A.; CONSEPI S.p.A.; GEAC S.p.A.; MONTEPO S.p.A.; S.A.C.E. S.p.A.; S.A.G.A.T. S.p.A.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Via Lagrange, 24
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via _____

domiciliato/a a _____ via _____

tel _____ fax _____

indirizzo e-mail _____

presenta la propria candidatura per la nomina ad Amministratore di
(indicare la società a cui ci si candida)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico _____ Inizio dell'attività: _____
Descrizione _____

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico _____ Periodo _____
Descrizione _____

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva:

Incarico: _____ Periodo: _____

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico _____ Periodo: _____

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui all'articolo 2382 del codice civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di _____

e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6) e 7) e 8).

Data _____ firma _____

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 448/8.4. del 28.01.2004 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla designazione o alla nomina di taluni componenti gli organi gestionali di:

Società		Nomine o designazioni da effettuare	
		Num.	Carica
Denominazione:	EXPO 2000 S. P.A.	3	AMMINISTRATORI
Capitale Sociale Euro:	2.828.750,40		
Sede:	Via Nizza n. 280, TORINO		
Denominazione:	I.P.L.A. S.P.A.	7	AMMINISTRATORI DI CUI UNO CON FUNZIONI DI PRESIDENTE E DUE CON FUNZIONI DI VICEPRESIDENTE
Capitale sociale Euro:	930.800,00		
Sede:	Corso Casale n. 476, TORINO		
Denominazione:	M.I.A.C. S.C.P.A.	4	AMMINISTRATORI
Capitale sociale Euro:	7.101.429,72		
Sede:	Via Bra n. 77 CUNEO		
Denominazione:	S.I.T.O. S.P.A.	6	AMMINISTRATORI DI CUI UNO CON FUNZIONI DI PRESIDENTE
Capitale sociale Euro:	5.170.000,00		
Sede:	Via Giolitti n. 41, TORINO		
Denominazione:	TERME DI ACQUI S.P.A.	da 4 a	AMMINISTRATORI
Capitale sociale Euro:	29.539.799,80	7	
Sede:	Piazza Italia n° 1, ACQUI TERME (AL)		

Gli amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

I relativi compensi saranno determinati dall'Assemblea dei Soci in sede di rinnovo dei relativi organi.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Si significa inoltre che almeno la metà degli amministratori di nomina o designazione regionale di I.P.L.A. S.p.A., Terme di Acqui S.p.A. e M.I.A.C. S.c.p.a. dovranno essere in possesso degli speciali requisiti previsti, ex art. 2387 c.c., dai rispettivi statuti ⁽¹⁾.

Giacché il numero degli amministratori da nominare o designare in ciascuna società è uguale o superiore a tre, sarà sempre assicurata la presenza della minoranza ai sensi dell'art. 9 comma 7 l.r. 39/95.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax **entro il 23 febbraio 2005** al Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale, Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenti-

cazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione

d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 c.c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento nonché responsabile del trattamento dei dati personali forniti viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 011/4325468 - 0114324914).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

Il Presidente della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

NOTA (1)

ART. 17) STATUTO I.P.L.A. S.P.A.

Requisiti di professionalità, competenza e indipendenza

Almeno la metà dei membri del Consiglio di Amministrazione deve essere scelta secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- b) attività professionali e/o imprenditoriali in materia attinente in modo diretto o indiretto al settore di cui all'oggetto sociale;
- c) attività di insegnamento universitario di preferenza in materia agraria, forestale e/o ambientale;
- d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza diretta o indiretta con il settore di cui all'oggetto sociale.

Almeno la metà dei Consiglieri non esecutivi dovrà possedere il requisito dell'indipendenza, consistente nella totale assenza di relazioni economiche con la società e con gli amministratori esecutivi.

ART. 16 STATUTO M.I.A.C. S.C.P.A.

Almeno la metà dei Consiglieri non esecutivi dovrà possedere il requisito d'indipendenza. Ai fini del presente statuto per Consiglieri non esecutivi si intendono i Consiglieri diversi dal Presidente, dai Vicepresidenti, dall'Amministratore Delegato e dai membri del Comitato esecutivo, ove costituito;

il requisito di indipendenza si intende soddisfatto per quei

Consiglieri che:

- a) non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, relazioni economiche con la Società, con gli amministratori esecutivi, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
- b) non partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa;
- c) non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate alle precedenti lettere a) e b).

ART. 34 STATUTO TERME DI ACQUI S.P.A.

Requisiti di professionalità e competenza

Almeno la metà dei membri del consiglio di Amministrazione devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di :

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- b) attività professionali e/o imprenditoriali in materia attinente in modo diretto o indiretto al settore di cui all'oggetto sociale;
- c) attività di insegnamento universitario di preferenza in materie giuridiche o economiche;
- d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza diretta o indiretta con il settore di cui all'oggetto sociale.

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad amministratore di EXPO 2000 S.p.A.; I.P.L.A. S.p.A.; M.I.A.C. S.c.p.A.; S.I.T.O. S.p.A.; TERME DI ACQUI S.p.A.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Via Lagrange, 24
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ via _____

domiciliato/a a _____ via _____

tel _____ fax _____

indirizzo e-mail _____

presenta la propria candidatura per la nomina ad Amministratore di (indicare la società a cui ci si candida) a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico _____ Inizio dell'attività: _____

Descrizione _____

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico _____ Periodo _____

Descrizione _____

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva:

Incarico: _____ Periodo: _____

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico _____ Periodo: _____

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui all'articolo 2382 del codice civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di _____

e di impegnarsi a rimuoverli;

9) (da completare solo nel caso di candidatura ad amministratore di I.P.L.A. S. p. A.)

di possedere i requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 17 dello statuto di I.P.L.A. S.p.A. ed in particolare (indicare le esperienze lavorative riconducibili alle attività elencate nell'art. 17, riprodotto nel comunicato, ed i relativi periodi) _____

ovvero

di non possedere i requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 17 dello Statuto di I.P.L.A. S.p.A.;

10) (da completare solo nel caso di candidatura ad amministratore di TERME DI ACQUI S. p. A.)

di possedere i requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 34 dello statuto di Terme di Acqui S.p.A. ed in particolare (indicare le esperienze lavorative riconducibile alle attività elencate nell'art. 34,riprodotto nel comunicato, ed i relativi periodi) _____

ovvero

di non possedere i requisiti di professionalità e competenza di cui all'art. 34 dello Statuto di Terme di Acqui S.p.A.;

11) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6), 7), 8), 9) e 10).

Data _____

firma _____

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 448/8.4. del 28.01.2004 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Nomina di sindaci in I.P.L.A. S.p.A.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina di **quattro sindaci (fra i quali due effettivi e due supplenti) di cui uno con funzioni di Presidente del collegio di**

I.P.L.A. S.P.A.

con sede in Torino, Corso Casale n. 476

Capitale sociale

Euro 930.800,00

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

Sono rieleggibili una sola volta e i relativi compensi saranno determinati dall'Assemblea dei Soci in sede di rinnovo del Collegio Sindacale.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili".

Giacché il numero dei sindaci da nominare è superiore a tre viene assicurata la presenza della minoranza ai sensi dell'art. 9 comma 7 l.r. 39/95.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax **entro il 23 febbraio 2005** al Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale, Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico ed indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, l'iscrizione all'albo dei Revisori Contabili, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c.c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche e dall'art. 25 dello statuto di I.P.L.A. S.p.A. ⁽¹⁾

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento nonché responsabile del trattamento dei dati personali forniti viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 0114324914).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

Il Presidente della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Allegato

Nota (1)
· Art. 25) COLLEGIO SINDACALE
(...)

25.5. Costituisce causa di incompatibilità con la carica di Sindaco qualsivoglia significativo rapporto di carattere economico con gli azionisti di controllo o di riferimento. Al Sindaco non è consentito cumulare più di cinque incarichi in società di analoga o maggiore complessità.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale
Via Lagrange n. 24
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Via _____

domiciliato/a a _____ Via _____

tel _____ fax _____

indirizzo e-mail _____

presenta la propria candidatura per la nomina a Sindaco della Società I.P.L.A. S.p.A. con sede in Torino, Corso Casale n. 476

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

2) di essere iscritto nel Registro dei revisori contabili dal _____ o di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c) (specificare la fattispecie interessata) _____

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico _____ Inizio attività _____

Descrizione _____

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico _____ Periodo _____

Descrizione _____

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive, e non:

Incarico _____

Periodo _____

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive, e non:

Incarico _____

Periodo _____

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali)

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 del codice civile (nel testo così modificato dal D.Lgs. n. 6 del 17.01.2003) e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

10) di non aver significativi rapporti di carattere economico con la Regione Piemonte;

11) di non ricoprire più di cinque incarichi di sindaco in società con fatturato superiore ad euro 3.500.000,00;

12) di accettare preventivamente la nomina.

13) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data _____ firma _____

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 448/8.4. del 28.01.2004 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta per la nomina alla carica di Sindaco e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di componenti i collegi di vigilanza in Società per azioni e a responsabilità limitata

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina o alla designazione di taluni componenti gli organi di vigilanza delle seguenti Società:

Società		Nomine o designazioni da effettuare	
		Num.	Carica
Denominazione	C.I.P.R. S.c. a r.l.	1	UN SINDACO EFFETTIVO
Capitale sociale	(in liquidazione)		
Sede	99.072,00		
	Piazza Matteotti, 2 RIVOLI (To)		
Denominazione:	CONSEPI S.P.A.	1	UN SINDACO EFFETTIVO
Capitale sociale:	5.700.937,59		
Sede:	Frazione Traduerivi n.12 Autoporto di Susa		
	SUSA		
Denominazione:	CReSO S.C. A R. L.	1	UN SINDACO EFFETTIVO
Capitale sociale:	500.000,00		CON FUNZIONI DI
Sede:	Corso Nizza n. 21		PRESIDENTE
	CUNEO		
Denominazione:	M.I.A.C. S.C.P.A.	2	UN SINDACO EFFETTIVO
Capitale sociale:	7.101.429,72		ED UN SINDACO
Sede:	Via Bra n. 77,		SUPPLENTE
	CUNEO		
Denominazione:	MONTEPO S.P.A.	1	UN SINDACO EFFETTIVO
Capitale sociale:	750.000,00		
Sede:	Galleria San Federico n. 54, TORINO		
Denominazione:	SACE S.P.A.	1	UN SINDACO EFFETTIVO
Capitale sociale:	2.843.994,00		
Sede:	Via Monte Mucrone n. 2, BIELLA		
Denominazione:	S.I.T.O. S.P.A.	2	UN SINDACO EFFETTIVO
Capitale sociale:	5.170.000,00		ED UN SINDACO
Sede:	via Giolitti n. 41,		SUPPLENTE
	TORINO		

I sindaci durano in carica tre esercizi e il loro mandato scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

I relativi compensi saranno determinati dall'Assemblea dei Soci in sede di rinnovo del Collegio sindacale.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6 - 11- 95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze

professionali e lavorative pregresse sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili".

Si significa inoltre che per la carica di sindaco di S.I.T.O. S.p.A. "non potranno essere nominati coloro che rivestano la carica di Sindaco o di membro dell'organo di controllo in più di altre dieci società che siano tenute alla redazione del bilancio consolidato" (art. 22 statuto S.I.T.O. S.p.A.) e per la carica di sindaco di M.I.A.C. S.c.p.A. "non potranno essere nominati Sindaci coloro che rivestano la carica di Sindaco o di membro dell'organo di controllo in più di altre cinque società che siano

tenute alla redazione del bilancio consolidato" (art. 23 statuto M.I.A.C. S.c.p.a.).

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.00 - 12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro **il 1 marzo 2005** al Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico ed indirizzo e-mail), devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, l'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 455. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 del codice civile (limitatamente alle società per azioni), e quelle di cui alla legge 16/1992 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente ai fini dell'espletamento del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 25 luglio 1994, n. 27 il responsabile del procedimento nonché responsabile del trattamento dei dati personali forniti, viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 011/4324914).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm nonché presso l'ufficio

relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

Il Presidente della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a sindaco di C.I.P.R. S.c. a r.l. (in liquidazione); CONSEPI S.p.A.; CReSO S.c. a r.l.; M.I.A.C. S.c.p.A. ; MONTEPO S.p.A ; SACE S.p.A.; S.I.T.O. S.p.A.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale
Via Lagrange n. 24
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Via _____
domiciliato/a a _____ Via _____
tel _____ fax _____
indirizzo e-mail _____

presenta la propria candidatura per la nomina a Sindaco della Società
(indicare la società cui ci si candida)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____

2) di essere iscritto nel Registro dei revisori contabili dal _____ o di trovarsi
in una delle condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c) (specificare la
fattispecie interessata) _____

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed
i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico	Inizio	attivi-
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi
ed i tratti ritenuti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico	Periodo
_____	_____
_____	_____
_____	_____

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive, e non:

Incarico _____

Periodo _____

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive, e non :

Incarico _____

Periodo _____

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali)

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 del codice civile (limitatamente alle società per azioni) e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

10) (solo nel caso di candidatura a sindaco di M.I.A.C. S.c. p.A.)

di non ricoprire più di cinque incarichi di sindaco in società tenute alla redazione del bilancio consolidato;

11) (solo nel caso di candidatura a SITO S.p.A.)

di non ricoprire più di dieci incarichi di sindaco in società tenute alla redazione del bilancio consolidato;

12) di accettare preventivamente la nomina.

13) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data _____ firma _____

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 448/8.4. del 28.01.2004 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Sindaco e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: _____

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett. REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'esplicitamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Il Castello di Serralunga d'Alba

Sorto a metà del secolo XIV come fortezza,
in virtù della posizione geografica dominante,
il Castello di Serralunga, già dei Falletti di Barolo
e ora di proprietà statale, si staglia,
con il suo inconfondibile profilo e le due torri,
una rotonda e l'altra quadrata, dalla sommità
del borgo medievale, l'antica Sera Longa, per la sua
caratteristica forma di lingua di terra stretta e lunga.
Dal castello gotico - che colpisce il visitatore per lo slancio
e la verticalità dell'architettura - si gode uno
splendido panorama sulle colline delle Langhe
e i suoi vigneti che ne modellano i contorni, e che offrono
alcuni tra i vini più pregiati al mondo.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.